







# "I PERIODICI STORICI DEL NOVARESE"

### **SECONDA PARTE**

## PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE

IN CORSO PRESSO LA BIBLIOTECA NEGRONI

- Anteprima -



#### IL PROGETTO IN BREVE:

La Biblioteca Civica Carlo Negroni di Novara, centro rete del Sistema Bibliotecario del Basso Novarese, prosegue, con il sostegno della Regione Piemonte, il **progetto di digitalizzazione** di una selezione di "Periodici storici del novarese", in modo da renderli a tutti disponibili, ed in particolare sul portale Internet Culturale dell'ICCU e sul portale "Giornali del Piemonte".

In attesa di concludere il lavoro e renderlo disponibile in Rete, presenteremo sul sito e sui social, come **anteprima**, alcune "**curiosità in pillole**" **sulla città e il territorio** tratte dai materiali in corso di digitalizzazione, ed in particolare dal periodico **L'IRIDE.** 

Il periodico è consultabile su prenotazione presso la Sezione novarese della biblioteca.

#### L'IRIDE(1837-1856)

"L'Iride" si presenta 1 maggio 1837

Il primo maggio 1837 inizia la pubblicazione dell'Iride, primo giornale cittadino.

Uscirà ogni lunedì. Nella prima pagina Luigi Camoletti, l'estensore nonché proprietario del giornale presenta l'ambizioso progetto: tratterà di Belle Arti, viaggi, d'Industria, di Storia d'Agricoltura e Commercio, e riporterà notizie teatrali. Camoletti è anche un autore teatrale.

Ogni numero avrà una facciata destinata al Bollettino Officiale della Divisione di Novara, nel quale saranno inserite tra l'altro le Regie Notificazioni e il ragguaglio dei prezzi delle Derrate risultanti dai settimanali mercati di Novara.

Nel 1837 il giornale prenderà il nome di **Iride Novarese**. In seguito, poi, alla nuova legge sulla stampa promulgata da Carlo Alberto alla fine del 1847 l'Iride Novarese diventerà **Novella Iride Novarese**, introdurrà articoli di politica e notizie di cronaca del territorio.

Alla fine del 1853 riprenderà il nome di **Iride Novarese** fino alla fine delle pubblicazioni nel **1856** quando Camoletti, la vera anima del giornale, ne deciderà la chiusura per intraprendere una nuova avventura editoriale: la pubblicazione del **Il Birichino**, giornale satirico.